

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

2° trimestre 2024

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 2° trimestre 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel 2° trimestre 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita osservato nei trimestri precedenti con un aumento del numero degli occupati, soprattutto nella componente indipendente, e delle persone in cerca di occupazione e una flessione degli inattivi in età lavorativa. L'aumento degli occupati interessa entrambe le componenti di genere, mentre quello dei disoccupati coinvolge esclusivamente la componente maschile. Gli inattivi calano grazie alla componente maschile, mentre quella femminile rimane sostanzialmente stabile. Queste dinamiche si riflettono sulla lieve crescita del tasso di occupazione e sulla sostanziale stabilità sia del tasso di disoccupazione sia del tasso di inattività.
- Le forze di lavoro sfiorano le 258 mila unità e rispetto allo stesso trimestre del 2023 aumentano dello 0,5% grazie al contributo della componente maschile (+1,1%); la componente femminile è sostanzialmente stabile (-0,2%). Il tasso di attività femminile rimane invariato al 68%, mentre i maschi attivi salgono al 79%.
- Gli occupati raggiungono le 249 mila unità, in aumento su base annua dello 0,5%. A tale crescita contribuiscono entrambe le componenti di genere (+0,3% i maschi e +0,7% le femmine). L'occupazione cresce nelle costruzioni, proseguendo il *trend* positivo già rilevato nei quattro trimestri precedenti con un incremento su base annua del 37,6% (+5.400 unità), e nel comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+7%, +3.125 unità). Segnali negativi si evidenziano per l'industria in senso stretto (-3,2%) e per l'occupazione nelle altre attività di servizi (-4,3%); in flessione anche l'agricoltura (-2,7%), dopo l'incremento registrato nel trimestre precedente.
- Le persone in cerca di occupazione sfiorano le 8,9 mila unità, in aumento su base annua dell'1,8%, coinvolgendo esclusivamente la componente maschile (+31,3%); in calo quella femminile (-21,3%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano il 24,6% tra chi cerca lavoro, rilevano la flessione maggiore (-47,8%), determinata principalmente dalla componente femminile (-58,3%); quella maschile diminuisce del 33,9%. I disoccupati senza esperienza di lavoro, che in questo trimestre rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (51,9%), registrano l'unico incremento (+94,2%), cui contribuisce in maniera importante la componente maschile (+135,7%); quella femminile cresce invece del 37,1%.
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) si porta al 70,9% (76,1% gli uomini, 65,7% le donne), in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2° trimestre 2023. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 62,3%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni), pari al 3,5% (3,6% per i maschi e 3,3% per le femmine), rimane su base annua sostanzialmente stabile. A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 6,7%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni), pari al 26,5% (21% per gli uomini, 32% per le donne), rimane sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2° trimestre del 2023. A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,2%.